



# Muro Plastbau® 3

Il getto



Getto con benna



Getto con pompa

## 3 APPUNTAMENTO

Per la perfetta esecuzione del getto si consiglia di verificare che:

1

*I pannelli siano tutti perfettamente accostati.*

2

*Non vi siano lastre lesionate o punti deboli che durante il getto potrebbero scoppiare.*

3

*Il piombo e l'allineamento dei pannelli siano perfetti.*

4

*Angoli, testate ed eventuali piccole porzioni di pannelli (sotto bancali, architravi) siano adeguatamente bloccati.*

5

*Le caratteristiche del calcestruzzo : Slump, classe di appartenenza e diametro degli inserti quando arriva il CLS.*



Messa a piombo

Il getto del calcestruzzo di riempimento può avvenire **con benna, con pompe di vario genere, o ancora, con nastri trasportatori**. La portata del getto non deve superare gli **8 - 10 m<sup>3</sup>/ora** e il getto stesso deve essere orientato sui centro verticale del pannello.

La fluidità del calcestruzzo dovrà corrispondere ad uno **slump S4**, con una curva granulometrica i cui inerti più grossi siano al massimo **15-18 mm**. Il getto del conglomerato è opportuno venga fatto non in una sola volta per l'altezza del cassero, ma procedendo avanti e indietro, posando nei casseri delle strisce di getto alte circa **40 - 50 cm**, fino a raggiungere una altezza, all'interno del cassero, di **10 -15 cm dal filo superiore del lato interno**.



Se l'altezza di getto lo richiede usare tubi per ridurla

A seconda dell'abitudine operativa, il getto può arrivare al filo della lastra interna. Ci sarà comunque spazio per il cordolo del solaio orizzontale, protetto ed isolato dalla veletta esterna.

Durante la fase di getto si può compattare il calcestruzzo con vibratori ad immersione, avendo l'avvertenza di **non toccare le armature e di non provocare lo scoppio dei casseri**.

Meglio sarebbe, contemporaneamente, con un martello in gomma battere man mano a salire e in più punti contro il cassero, frapponendo (tra cassero e martello) una tavola in legno in modo da non rovinare la superficie del cassero. Si otterrà nello stesso tempo una migliore distribuzione delle vibrazioni delle martellature.

E consigliato, comunque, un calcestruzzo avente classe minima di resistenza **C25/30 (Rck  $\geq$  300 Kg/cm<sup>2</sup>)**. In qualsiasi caso, sarà sempre il progettista a decidere la classe di conglomerato caratteristica a 28 gg. in funzione dell'impiego statico previsto.

Prove fatte dalla "Portland Cement Association" dimostrano che il calcestruzzo maturato in ambiente umido per tutto il tempo necessario, come nel caso dei casseri **Plastbau® 3** raggiunge una resistenza alla compressione maggiore di **oltre il 50%** di quella del calcestruzzo scasserato dopo 3 gg.



Battitura con martello in gomma



Getto e uso del vibratore ad immersione